

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 18 luglio 2024, n. 1204

APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO “LAVORARE IN SICUREZZA- PROGETTI FORMATIVI PER LAVORATRICI/ LAVORATORI E PREPOSTI VOLTI ALL’AGGIORNAMENTO E ALLA QUALIFICAZIONE SULLE TEMATICHE DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO” E RELATIVI ALLEGATI, CON CONTESTUALE PRENOTAZIONE DI IMPEGNO DI SPESA E DISPOSIZIONE DI ACCERTAMENTO AI SENSI DELLA DGR N.561 DEL 30/04/2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

La Dirigente della Sezione Formazione

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.lgs. n. 196 del 2003 - “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss. mm. ed ii.;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), OJ L 119, 4.5.2016;

VISTA la DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2020, n. 1974 Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0” pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato e integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

VISTA la DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 novembre 2021, n. 1794 POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione “Maia 2.0” e ss.mm.ii..

PREMESSO CHE

- con DGR n.561 del 20/04/2024 la Giunta della Regione Puglia ha ratificato l’adesione all’Accordo Quadro di collaborazione Inail - Conferenza delle Regioni, sottoscritto in data 14/07/2023 Prot. n. 4709/C7SAN/ C17LAV, per la realizzazione sui territori regionali di interventi formativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro di carattere aggiuntivo rispetto a quanto previsto dagli Accordi Stato Regioni del 21 dicembre 2011;
- le Regioni aderenti all’Accordo, entro il primo semestre 2024, si sarebbero impegnata ad emanare Avvisi pubblici per il finanziamento di programmi di formazione a carattere aggiuntivo atti a supportare la cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e favorire un concreto trasferimento di conoscenze, a sostegno della consapevolezza dei rischi, per l’adozione delle più corrette misure di prevenzione;
- Considerata la rilevanza della tematica tratta, con nota prot 28038 del 18/09/2023, la Dirigente della Sezione Formazione, su mandato dell’Assessorato, ha formalizzato l’adesione della Regione Puglia all’accordo suddetto;
- le risorse economiche messe a disposizione dall’INAIL per il finanziamento degli interventi formativi aggiuntivi, dettagliatamente riportati nell’accordo e da destinare ai lavoratori e preposti delle imprese impegnate nella realizzazione delle opera finanziate dal PNRR, ammontano per la Regione Puglia ad € 638.432,00, successivamente rideterminate ed incrementate per la mancata adesione di alcune amministrazioni regionali in € 699.944,00, come comunicato dalla Segreteria Generale della Conferenza

delle Regioni e delle Province Autonome con nota Prot. n. 7754/C17LAV/C7SAN del 1° dicembre 2023;

- l'adesione all'Accordo, non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

Vista la Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";

Vista la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025"

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione

CONSIDERATO CHE:

- Al fine di dare attuazione ai contenuti all'Accordo Quadro di collaborazione Inail - Conferenza delle Regioni, la Sezione Formazione della Regione Puglia ha predisposto lo schema di Avviso Pubblico "*Lavorare in Sicurezza- Progetti Formativi per lavoratrici/lavoratori e preposti volti all'aggiornamento e alla qualificazione sulle tematiche della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro*" per il finanziamento di programmi di formazione a carattere aggiuntivo a favore delle imprese coinvolte nella realizzazione delle opere oggetto dei diversi cantieri interessati nel PNRR, atti a supportare la cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e favorire un concreto trasferimento di conoscenze, a sostegno della consapevolezza dei rischi, per l'adozione delle più corrette misure di prevenzione;
- La finalità del presente Avviso pubblico è promuovere la realizzazione di progetti formativi per lavoratrici/lavoratori e preposti volti all'aggiornamento e alla qualificazione sulle tematiche della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, al fine di promuovere metodologie e strumenti atti a prevenire i rischi presenti nell'ambiente di lavoro;
- I progetti riguardano esclusivamente la formazione aggiuntiva rispetto a quella obbligatoriamente prevista per legge a carico dei datori di lavoro ex d.lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- I progetti formativi potranno essere composti da specifici corsi/moduli le cui tematiche sono specificate nell'allegato 1) dell'Accordo Quadro;
- I progetti possono essere presentati ed attuati solo ed esclusivamente da Organismi di formazione accreditati, in qualità di capofila, di Raggruppamenti Temporanea di Imprese o di Scopo (RTI/RTS) costituiti o costituendi, con le imprese aderenti all'iniziativa;
- Destinatari dei progetti formativi sono i lavoratori/ le lavoratrici e i preposti/le preposte che prestano la loro attività lavorativa presso imprese, coinvolte nella realizzazione delle opere oggetto dei diversi cantieri interessati nel PNRR e aventi un'unità produttiva ubicata nel territorio regionale;
- Il numero di soggetti destinatari di ciascun corso, di cui si compone il progetto, non deve essere inferiore a n. 5 unità e non potrà avere un numero di discenti superiore a n. 18 unità e che è ammissibile la presentazione di più edizioni dello stesso corso/modulo;
- In esito a tutte le attività formative, il soggetto attuatore del percorso formativo dovrà assicurare apposite attestazioni di frequenza ai soggetti partecipanti.

Tanto premesso e considerato, che

- con DGR n.561 del 20/04/2024 la Giunta Regionale ha approvato l'Accordo Quadro di collaborazione Inail - Conferenza delle regioni. Ratifica adesione e Variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38/2023, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18/2024 - ex art. 51 c. 2 D.Lgs. n. 118/11 e ss.mm.ii.;

con il presente atto si propone l'adozione dell'Avviso Pubblico "LAVORARE IN SICUREZZA- PROGETTI FORMATIVI PER LAVORATRICI/LAVORATORI E PREPOSTI VOLTI ALL'AGGIORNAMENTO E ALLA QUALIFICAZIONE SULLE TEMATICHE DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO" - ALLEGATO A- E CONTESTUALE PRENOTAZIONE DI IMPEGNO DI SPESA E DISPOSIZIONE DI ACCERTAMENTO AI SENSI DELLA DGR N.561 DEL 30/04/2024

Si dà atto che il presente provvedimento, con il relativo allegato, sarà pubblicato sul BURP a cura della Sezione Formazione e sul portale web www.sistema.puglia.it

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/03 come modificato del d.lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 a 10 del suddetto Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ai sensi del D.lgs 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni

Bilancio Regionale Vincolato - esercizio finanziario 2024 approvato con LL.RR. N. 37/2023, 38/2023 E D.G.R. N. 18/2024.

Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa

19 – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro

5 – Sezione Formazione

Il costo complessivo del presente provvedimento, pari ad € 699.944,00 trova copertura così come segue:

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma: 02 - Formazione professionale

- **Titolo: Attività di formazione per la promozione della cultura e delle azioni di prevenzione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro finanziati da INAIL. Trasferimenti correnti ad istituzioni sociali private**

- **Macroaggregato: 04 – Trasferimenti correnti**

- **Piano dei Conti Finanziario: U.1.04.04.01.001**

- **Codice identificativo delle transazioni identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. n.118/2011:**

per ENTRATA:

2 (cap. E2113200)

per SPESA:

8 (cap. U1502015)

PARTE ENTRATA

Viene effettuata la DISPOSIZIONE di ACCERTAMENTO del complessivo importo di € 699.944,00, ai sensi della D.G.R. n.561 del 30/04/2024, sul capitolo:

- **Capitolo di entrata: E2113200 "Trasferimenti correnti da INAIL per attività di formazione per la promozione della cultura e delle azioni di prevenzione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro."**

(Piano dei conti finanziario: E.2.01.01.03.000): € 699.944,00

Causale della DISPOSIZIONE di ACCERTAMENTO: "Avviso Pubblico "Lavorare in Sicurezza- Progetti Formativi per lavoratrici/lavoratori e preposti volti all'aggiornamento e alla qualificazione sulle tematiche della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro"".

Titolo giuridico che supporta il credito: Debitore- Accordo Inail – Conferenza delle Regioni - Delibera

Inail n. 127 del 19 giugno 2023 - nota Prot. n. 7754/C17LAV/C7SAN del 1° dicembre 2023 della Segreteria Generale della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome. Titolo giuridico: l'Accordo Quadro di collaborazione tra Inail e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome è stato sottoscritto in data 14/07/2023 Prot. n. 4709/C7SAN/C17LAV; Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: INAIL.

PARTE SPESA

Viene effettuata la PRENOTAZIONE di IMPEGNO di SPESA, del complessivo importo di € 699.944,00, sui capitoli:

Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione, Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	VARIAZIONE E.F. 2024 COMPETENZA E CASSA
U1502016	Attività di formazione per la promozione della cultura e delle azioni di prevenzione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro finanziati da INAIL. Trasferimenti correnti ad istituzioni sociali private	15.2.1	U.1.04.04.01.001	€ 699.944,00

CAUSALE DELLA PRENOTAZIONE D'IMPEGNO DI SPESA: Avviso Pubblico "Lavorare in Sicurezza- Progetti Formativi per lavoratrici/lavoratori e preposti volti all'aggiornamento e alla qualificazione sulle tematiche della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro".

La spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a € 699.944,00 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2024 mediante atti adottati dalla Dirigente della Sezione Formazione, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI:

si attesta che le liquidazioni relative al presente atto, saranno effettuate, previo impegno di spesa, da assumersi nell'e.f. 2024;

si attesta che l'OGV sarà perfezionata nel 2024 mediante atti adottati dalla Dirigente della Sezione Formazione; Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;

Si attesta che l'operazione contabile proposta rispetta le disposizioni di cui alle leggi regionali nn. 37 e 38 del 29/12/2023.

LA DIRIGENTE**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- Sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
 - Viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
 - ritenuto di dover provvedere in merito;
 - rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n.62/2013 e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.
1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art.3 L.241/1990 ss.mm.ii.;
 2. di approvare l'Avviso Pubblico "Lavorare in Sicurezza- Progetti Formativi per lavoratrici/lavoratori e preposti volti all'aggiornamento e alla qualificazione sulle tematiche della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro" e relativi allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
 3. di procedere alla disposizione di accertamento e alla prenotazione di impegno di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione dedicata agli adempimenti contabili;

Il presente provvedimento, redatto in unico originale,

- a) è immediatamente esecutivo;
- b) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- c) sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- d) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
- e) sarà pubblicato sull'Albo Pretorio On-line della Sezione Formazione.

**La Dirigente della Sezione
Avv. Monica Calzetta**

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatole, di cui al presente atto, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti, che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie e non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia. Si attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente e che può essere utilizzato per la pubblicità legale.

**Il Funzionario istruttore
Dott. Antonio Montillo**

ALLEGATI INTEGRANTI**Documento - Impronta (SHA256)**

ALLEGATO A.pdf -

94b4c3643765434892d2e9a7d0d01876e87e49d53c69456c95b77d48f6050f3c

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 137/DIR/2024/01222 dei sottoscrittori della proposta:

EQ "RESPONSABILE DEGLI INTERVENTI IN FORMAZIONE PERMANENTE"

Antonio Montillo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Formazione

Monica Calzetta



ALLEGATO A

Indice

- [A\) Riferimenti legislativi e normativi](#)
- [B\) Obiettivi generali e finalità dell'avviso](#)
- [C\) Azioni finanziabili e soggetti attuatori](#)
- [D\) Soggetti Beneficiari e Destinatari](#)
- [E\) Risorse disponibili e vincoli finanziari](#)
- [F\) Applicazione delle norme comunitarie in materia di aiuti di stato](#)
- [G\) Modalità e termini per la presentazione dei piani](#)
- [H\) Procedure e criteri di valutazione](#)
- [I\) Tempi ed esiti delle istruttorie](#)
- [L\) Obblighi del soggetto attuatore](#)
- [M\) Modalità di determinazione del contributo pubblico](#)
- [N\) Indicazione del foro competente](#)
- [O\) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i.](#)
- [P\) Tutela della privacy](#)
- [Q\) Informazioni e pubblicità](#)
- [R\) Clausola sociale](#)

Allegati

1

1



A) Riferimenti legislativi e normativi

- Legge Regionale del 07/08/2002, n. 15, "Riforma della formazione professionale" e s.m.i.;
- Deliberazioni di Giunta Regionale n. 195 del 31.01.2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 26 del 21/02/2012, avente ad oggetto "Linee guida per l'accreditamento degli Organismi Formativi" e successive modifiche ed integrazioni (Deliberazioni nn. 595/2012 e 1105/2012);
- D.G.R. n. 2273 del 13 novembre 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale di Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale";
- D.G.R. n. 327 del 07 marzo 2013 "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali" e ss.mm.ii;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 795 del 23 aprile 2013, pubblicata sul BURP - n. 69 del 21-05-2013, avente ad oggetto "Deliberazione di Giunta Regionale n. 195 del 31.01.2012 "Linee Guida per l'Accreditamento degli Organismi Formativi" e s.m.i.: modificazioni e contestuale approvazione di Circolare esplicativa;
- D.G.R. 1474/2018 "Nuove linee guida per l'accreditamento degli Organismi formativi;
- Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009 "L.R. n. 28/2006 - disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" pubblicato sul BURP n. 191 del 30/11/2009;
- Legge Regionale del 10 marzo 2014, n. 8 "Norme per la sicurezza, la qualità e il benessere sul lavoro";
- D Lgs 81/2008 "Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro";
- Legge 28 gennaio 2009, n. 2 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, recante misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale" pubblicata nella G.U. n. 22 del 28/01/2009 - Suppl. Ord. n. 14;
- D.lgs n.150/2015 recante "disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e politiche attive, ai sensi dell'art.1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n.183";
- Regolamento (UE) 2023/2831 della commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- Regolamento (UE) n.651/2014 del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato ai fini della classificazione dimensionale delle imprese;
- Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/03 come modificato del d.lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

B) Obiettivi generali e finalità dell'avviso

Nell'ambito dell'Accordo quadro di collaborazione tra Inail e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, la cui adesione della Regione Puglia è stata ratificata con D.G.R. n.561 del 30/04/2024, si inquadra l'Avviso Pubblico "**Lavorare in sicurezza - Progetti Formativi per lavoratrici/lavoratori e preposti volti all'aggiornamento e alla qualificazione sulle tematiche della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro**" per il finanziamento di programmi di formazione a carattere aggiuntivo a favore delle imprese coinvolte nella realizzazione delle opere oggetto dei diversi cantieri interessati nel PNRR, atti a supportare la cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e favorire un concreto trasferimento di conoscenze a sostegno della consapevolezza dei rischi, per l'adozione delle più corrette misure di prevenzione.

La finalità del presente Avviso Pubblico è promuovere la realizzazione di progetti formativi per lavoratrici/lavoratori e preposti volti all'aggiornamento e alla qualificazione sulle tematiche della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, al fine di promuovere metodologie e strumenti atti a prevenire i rischi presenti nell'ambiente di lavoro.

I progetti riguardano esclusivamente la formazione aggiuntiva rispetto a quella obbligatoriamente prevista per legge a carico dei datori di lavoro ex d.lgs. 81/2008 e s.m.i.



C) Azioni finanziabili e soggetti attuatori

I progetti formativi potranno essere composti da specifici corsi/moduli, le cui tematiche sono specificate nell'allegato 1) dell'Accordo Quadro e di seguito sinteticamente riportati:

Corso numero	titolo corso/modulo	Ore min-max	DESTINATARI
1	TECNOLOGIE DIGITALI A SUPPORTO DELLA PREVENZIONE	2/4	Preposti
2	TECNOLOGIE DIGITALI A SUPPORTO DELLA PREVENZIONE	2/4	Lavoratori e Preposti
3	TECNOLOGIE DIGITALI A SUPPORTO DELLA PREVENZIONE	2/4	Lavoratori e Preposti
4	TECNOLOGIE DIGITALI A SUPPORTO DELLA PREVENZIONE	2/4	Lavoratori
5	INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER LA PREVENZIONE DEI RISCHI	2/4	Lavoratori e Preposti
6	PROCEDURE E COMPORTAMENTI PER LA PREVENZIONE	2/4	Lavoratori e Preposti
7	MONITORAGGIO DELLA SICUREZZA TRAMITE I NEAR MISS	3	Lavoratori e Preposti
8	ASPETTI GESTIONALI	2/4	Lavoratori e Preposti
9	ASPETTI GESTIONALI	2/4	Lavoratori e Preposti
10	ATTIVITÀ LEGATE AL RUOLO	2/4	Lavoratori e Preposti
11	ASPETTI RELAZIONALI	2/4	Preposti
12	PROMOZIONE DELLA SALUTE E STILI DI VITA	2/4	Lavoratori e Preposti
13	SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	2/4	Lavoratori e Preposti
14	SALUTE SUL LAVORO	2/4	Lavoratori

In esito a tutte le attività formative, il soggetto attuatore del percorso formativo (beneficiario del finanziamento) dovrà assicurare apposite **attestazioni di frequenza**.

Caratteristiche dei progetti formativi

Il numero di soggetti destinatari di ciascun corso, di cui si compone il progetto, **non deve essere inferiore a n. 5 unità e non potrà avere un numero di discenti superiore a n. 18 unità**, fermo restando i limiti di capienza per ciascuna aula previsti dalla normativa vigente.

E' ammissibile la presentazione di più edizioni dello stesso corso/modulo.

Le attività devono essere attuate per l'intera durata oraria predeterminata in fase di candidatura del progetto, pena la revoca del finanziamento.

Laddove nel corso dello svolgimento del progetto formativo, a causa di dimissioni, licenziamenti, malattia prolungata, ecc., il numero di allievi iniziale, dovesse registrare un decremento, tale da non consentire il rispetto del limite minimo delle n.5 unità sopra previsto, l'ente attuatore dovrà richiedere all'Amministrazione l'autorizzazione alla prosecuzione dell'attività, evidenziando e motivando il ricorrere delle predette circostanze. Al fine del valido riconoscimento del contributo pubblico di cui al paragrafo M) dell'avviso, per ogni progetto formativo, nei termini e con le modalità disciplinate dall'atto unilaterale d'obbligo, dovrà essere garantito la seguente documentazione:

- progettazione esecutiva di dettaglio riportante i nomi dei docenti, di eventuali esperti del settore, dei tutor, l'indicazione del calendario didattico e degli allievi coinvolti (specificando l'impresa di appartenenza e la tipologia di destinatari di ciascun singolo corso);
- registro d'aula contenente le presenze, debitamente certificate, del docente/codocente, tutor e allievi, per ciascuna ora di formazione erogata;
- prospetto riepilogativo e attestazioni di frequenza oraria per ciascun allievo di ogni impresa partecipante;
- relazione finale e valutazione qualitativa dell'intervento complessivo debitamente firmata e datata.



Formazione a distanza

E' ammissibile il ricorso alla modalità di FAD, esclusivamente sincrona, nel limite massimo del 30% del totale monte ore previsto dal progetto, secondo le prescrizioni di cui all'A.D. n. 511 del 23.03.2020, così come rettificata con A.D. n. 547 del 27.03.2020, e di cui alla D.G.R. n. 1724 del 30/11/2023, che ha recepito l'accordo in Conferenza Stato Regioni del 21/12/2022 "Accordo fra le Regioni e le Province autonome sulle linee guida relative alle modalità di erogazione della formazione a distanza per percorsi di formazione non regolamentata". Oltre a garantire il set minimo, di cui al punto che precede, in fase di candidatura il soggetto proponente dovrà indicare la piattaforma da utilizzare e dare atto dell'adeguatezza del supporto tecnologico e contenutistico con riferimento a:

- tutoraggio *on-line*, assistenza informatica, docente/esperto dei contenuti previsti dal progetto formativo;
- presenza di validi meccanismi di tracciabilità delle frequenze degli allievi e delle attività svolte, nonché disponibilità dei riepiloghi degli accessi di tutti i soggetti coinvolti;
- esplicitazione delle modalità di controllo sulle presenze degli allievi e sui livelli di frequenza finale.

La FAD dovrà essere documentata da appropriati elementi probatori che consentano di accertare l'orario in cui l'allievo ha avuto accesso alla piattaforma. Al fine di facilitare le verifiche regionali, occorre fornire le password d'accesso della piattaforma come amministratori di sistema per la sola consultazione.

In occasione dei controlli regionali, sia in itinere che a completamento del progetto formativo, tale documentazione dovrà essere messa a disposizione.

Tempi di realizzazione

Gli interventi approvati e finanziati devono essere avviati entro e non oltre 30 giorni dalla firma dell'atto unilaterale d'obbligo e devono concludersi entro 7 mesi dalla comunicazione di avvio dell'attività.

Soggetti proponenti/attuatori

I progetti pluriaziendali possono essere presentati ed attuati solo ed esclusivamente da Organismi di formazione accreditati, in qualità di capofila, di Raggruppamenti Temporanea di Imprese o di Scopo (RTI/RTS), costituiti o costituendi, con le imprese aderenti all'iniziativa.

Gli Organismi di formazione potranno presentare ed essere presenti solo in un progetto formativo a valere sul presente avviso, pena l'esclusione di tutte le proposte nelle quali figura il medesimo ente di formazione.

L'attuazione dell'attività formativa potrà prevedere il coinvolgimento, in qualità di partner, di Organismi Paritetici di cui all'art. 51, d.lgs. n. 81/2008 s.m.i., ove presenti nell'ambito regionale per la formazione dei lavoratori e dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS e RLST) inseriti nel repertorio nazionale istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali (MLPS) con decreto ottobre n. 171, in attuazione del comma 1-bis del sopra citato articolo 51 d.lgs 81/2008.

Ai fini della costituzione del Raggruppamento Temporaneo, deve essere conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza al capofila e il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata, da presentarsi dopo l'approvazione dei progetti cui al successivo paragrafo D):

- gli organismi accreditati ex D.G.R. n. 1474 del 02/08/2018 e successiva rettifica con D.G.R. n. 358 del 26/02/2019, **pena l'inammissibilità dell'istanza prodotta**, dovranno figurare quali soggetti capofila del costituito e/o costituendo raggruppamento temporaneo;
- l'intervento dovrà contenere specifica indicazione di ruoli, competenze, suddivisione finanziaria in capo a ciascun componente del Raggruppamento in caso di coinvolgimento di soggetti diversi dalle imprese partecipanti;
- Nell'ambito del progetto formativo candidato, l'attività formativa relativa ai corsi/moduli, di cui lo stesso progetto si compone, dovrà svolgersi, **a pena l'inammissibilità dell'istanza prodotta**, presso una delle imprese componenti il raggruppamento o presso la sede dell'ente di formazione accreditato capofila.



D) Soggetti Beneficiari e Destinatari

Le imprese beneficiarie, coinvolte nella realizzazione delle opere oggetto dei diversi cantieri interessati nel PNRR, devono avere un'unità produttiva/sede operativa ubicata sul territorio della Regione Puglia.

Sono ammissibili esclusivamente le imprese aventi le seguenti classificazioni ATECO (codice primario o secondario):

C23 FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI;

C33 RIPARAZIONE, MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE;

E FORNITURA DI ACQUA, RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO;

F41 COSTRUZIONE DI EDIFICI;

F42 INGEGNERIA CIVILE;

F43 LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI.

Caratteristiche dell'impresa beneficiaria dell'intervento

L'impresa beneficiaria deve:

- essere iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio di competenza;
- operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche del lavoro con particolare riferimento agli obblighi contributivi, ai CCNL di riferimento e agli accordi integrativi di categoria, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;
- non essere stata destinataria, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione delle imprese che abbiano fatto rinuncia;
- aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o di liquidazione volontaria, né avere a carico un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

Ciascun impresa potrà aderire esclusivamente ad un solo raggruppamento temporaneo.

Destinatari dei progetti formativi sono i lavoratori/ le lavoratrici e i preposti/le preposte che prestano la loro attività lavorativa presso un'unità produttiva ubicata nel territorio regionale ancorché destinatari di ammortizzatori sociali.

Per lavoratori occupati si intendono i lavoratori/ le lavoratrici dipendenti, compresi i soci di imprese cooperative, impiegati nell'impresa con rapporto di lavoro subordinato.

Ai sensi della definizione dell'art. 2, comma 1, lett. e), del D.lgs. 81/2008 e s.m.i., si considerano preposti i lavoratori che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintendono alla attività lavorativa e garantiscono l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa.

Non sono ammesse tra i destinatari della formazione altre figure prevenzionali previste dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i.

È responsabilità del soggetto attuatore verificare i requisiti dei potenziali partecipanti.

E) Risorse disponibili e vincoli finanziari

I progetti formativi, di cui al presente Avviso Pubblico, sono finanziati con le risorse messe a disposizione nell'ambito dell'Accordo Quadro di collaborazione tra l'INAIL e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome. Per l'attuazione del presente Avviso Pubblico è disponibile la complessiva somma di euro **699.944,00**. **I progetti sono finanziabili per un importo non superiore a 145.000,00 euro e non inferiore a 35.000,00 euro**, con un massimale di ore formazione non superiore a quanto indicato dall'Accordo per ciascuna tipologia di destinatario (lavoratore/lavoratrice-preposto/a).

In caso di nuove assegnazioni e/o ulteriori disponibilità finanziarie, la Regione Puglia si riserva l'eventuale possibilità di incrementare la dotazione finanziaria del presente avviso pubblico.



F) Applicazione delle norme comunitarie in materia di aiuti di stato

Nell'ambito del presente avviso, la normativa comunitaria applicabile è il Regolamento (CE) n. 2831 del 13 dicembre 2003 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore ("de minimis").

L'importo massimo concedibile a titolo de minimis non può superare 300.000,00 euro per un'impresa unica nell'arco di tre annualità, (considerando la data dell'anno in corso in cui si presenta il progetto formativo e le due precedenti annualità), 100.000,00 euro per le imprese operanti nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi.

Per «impresa unica» si intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- un'impresa azionista, o socia di un'altra impresa, controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni suindicate, per il tramite di una o più imprese, sono anch'esse considerate un'impresa unica¹.

Ai fini della verifica del rispetto dei massimali, si dovrà tener conto degli aiuti "de minimis" ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro.

Gli aiuti «de minimis», di cui al presente avviso, non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili.

La data di pubblicazione in BURP del provvedimento dirigenziale che approva l'elenco dei raggruppamenti ammissibili a finanziamento rappresenta la data di concessione dell'aiuto.

Gli aiuti concessi alle imprese sono pubblicati sul Registro nazionale aiuti di stato (RNA) ai sensi del Decreto 31/05/2017 n. 115 e s.m.i. in applicazione dell'art. 52 della Legge 234 del 24/12/2012.

Intensità dell'aiuto

L'intensità di aiuto sarà pari al 100% dei costi ammissibili per l'erogazione della formazione come indicato al paragrafo M).

Il costo del personale in formazione non sarà ammesso a contributo pubblico.

G) Modalità e termini per la presentazione dei progetti formativi

Le domande di partecipazione dovranno essere trasmesse, **a pena di esclusione**, unicamente a mezzo pec avviso_lavorareinsicurezza.regione@pec.rupar.puglia.it dell'Avviso Pubblico "Lavorare in sicurezza - Progetti Formativi per lavoratrici/lavoratori e preposti volti all'aggiornamento e alla qualificazione sulle tematiche della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro".

Le candidature dei progetti formativi potranno essere trasmesse a partire dal 02/09/2024 sino al 28/09/2024.

¹Ai fini della verifica del rispetto dei massimali, "le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità devono essere considerate come un'unica impresa beneficiaria". Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «de minimis» si dovrà tener conto degli aiuti "de minimis" ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro



Il soggetto richiedente deve trasmettere, attraverso l'apposita pec, i dati della domanda per la concessione del finanziamento e tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del DPR 445/2000, conformi ai contenuti riportati nel presente avviso.

Tramite pec devono essere inserite, **pena l'esclusione dalla valutazione di merito dell'istanza prodotta**, le seguenti dichiarazioni, firmate digitalmente dal soggetto e/o dai soggetti dichiarante/i, e precisamente:

- 1) domanda di partecipazione conforme all'**Allegato 1** (detta dichiarazione deve essere resa, **pena l'esclusione dell'istanza**, dal legale rappresentante dell'organismo formativo accreditato);
- 2) dichiarazione sostitutiva conforme all'**Allegato 2** (detta dichiarazione deve essere resa, **pena l'esclusione dell'istanza**, dal Legale Rappresentante dell'Organismo Formativo);
- 3) dichiarazione sostitutiva conforme all'**Allegato 3** (detta dichiarazione da rendersi, **pena l'esclusione dell'istanza**, da ciascuno degli amministratori e/o procuratori muniti di potere di rappresentanza dell'Organismo formativo);
- 4) dichiarazione sostitutiva conforme all'**Allegato 4** (detta dichiarazione deve essere resa, **pena l'esclusione dell'istanza**, dagli amministratori di tutte le imprese beneficiarie dell'aiuto) muniti di potere di rappresentanza e dal procuratore designato per il progetto formativo);
- 5) dichiarazione sostitutiva conforme all'**Allegato 5** (detta dichiarazione deve essere resa, **pena l'esclusione dell'istanza**, dagli amministratori di tutte le imprese beneficiarie muniti di potere di rappresentanza e dal procuratore designato per il progetto formativo);
- 6) dichiarazione sostitutiva conforme all'**Allegato 6** (detta dichiarazione deve essere resa, **pena l'esclusione dell'istanza**, da ciascuno degli amministratori dell'impresa munito di potere di rappresentanza e/o procuratore designato).
Assieme ai summenzionati allegati, dovranno essere compilati e inviati via pec, **pena l'inammissibilità dell'istanza**, i seguenti files:
 - 7) **formulario di presentazione del piano**, conforme all'**Allegato 7**;
 - 8) file excel, conforme all'**Allegato 8**, composto da n.3 fogli di lavoro, per l'inserimento dati delle imprese partecipanti al progetto formativo da compilare in formato editabile (scaricabile dal portale Sistema Puglia nell'apposito link dell'Avviso);
 - 9) curricula delle risorse umane.

H) Procedure e criteri di valutazione

Istruttoria delle istanze proposte

La verifica dell'ammissibilità e la valutazione di merito dei progetti formativi sarà effettuata sulla base dell'ordine cronologico di arrivo delle candidature da un Nucleo di valutazione nominato con atto del dirigente della Sezione Formazione.

Il predetto Nucleo, una volta verificata l'ammissibilità della singola candidatura, procederà alla contestuale valutazione di merito della stessa.

La verifica dell'ammissibilità e la valutazione di merito delle istanze proposte verrà effettuata sino ad esaurimento delle risorse finanziarie stanziare.

L'Amministrazione regionale, vista l'innovatività del procedimento proposto, si riserva la facoltà di apportare eventuali successive modifiche al presente avviso.

Esame di ammissibilità

Costituiscono **motivi di esclusione dalla successiva valutazione di merito** (inammissibilità) i progetti formativi:

- presentati da soggetto proponente/attuatore non ammissibile ai sensi del par. C) dell'avviso;
- dirette a finanziare progetti formativi per imprese che non abbiano i requisiti stabiliti dai paragrafi D) e F);



- pervenute con modalità e in forma diversa da quella indicata al paragrafo G);
- non corredate dai documenti di cui al paragrafo G).

Si precisa che in caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta. Diversamente, nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione procederà a richiesta di integrazione, per il perfezionamento della documentazione carente, prima della formale esclusione dell'istanza.

Nel caso in cui l'Amministrazione dovesse richiedere integrazione e/o chiarimenti alla documentazione prodotta dall'istante, quest'ultimo, senza perdere la priorità dell'ordine cronologico di presentazione della richiesta di finanziamento, potrà procedere al perfezionamento della domanda entro e non oltre il termine di sette giorni dalla notificazione della comunicazione da parte della Sezione Formazione. Laddove la documentazione integrativa prodotta dovesse pervenire incompleta e/o imprecisa, la candidatura verrà dichiarata inammissibile.

La Richiesta di Integrazione verrà elaborata e trasmessa attraverso l'apposita pec: con le stesse modalità dovranno essere effettuate le operazioni di integrazione della domanda.

In caso di mancato perfezionamento della domanda entro il termine sopra previsto, l'Amministrazione regionale procederà alla declaratoria di inammissibilità.

Valutazione di merito

La valutazione del progetto formativo verrà effettuata utilizzando i criteri e parametri indicati nella sotto estesa tabella.

criteri di valutazione	Qualità del Piano		punti max
	sotto criteri	elementi specifici di valutazione	
1 Qualità progettuale (30 punti max)	1.1 Coerenza ed efficacia dell'azione rispetto alle finalità previste	Capacità di approfondimento e diversificazione delle tematiche riportate al paragrafo C) del presente Avviso	10
	1.2 coerenza progettuale	Criterio di individuazione dei partecipanti e correlazione tra le mansioni/funzioni svolte e i contenuti dei singoli corsi proposti con il progetto formativo	10
	1.3 qualità ed adeguatezza della realizzazione del piano formativo	grado di articolazione del contenuto dei moduli formativi, delle metodologie didattiche, delle risorse umane da impiegare rispetto agli obiettivi di apprendimento descritti e al gruppo target dell'intervento	10

Il Nucleo di valutazione, per l'attribuzione dei punteggi relativi a ciascun criterio, terrà conto della relazione tra il giudizio qualitativo di valutazione e i relativi coefficienti, di seguito indicati, che dovranno essere moltiplicati per il corrispondente punteggio massimo stabilito per ciascun criterio di valutazione:

GIUDIZIO QUALITATIVO	COEFFICIENTI
Ottimo	1,0
Buono	0,8
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,5
Non adeguato	0,3
Non valutabile	0



Perché un progetto formativo sia finanziabile è necessario che lo stesso abbia conseguito punteggio complessivo minimo pari a 18/30.

I) Tempi ed esiti delle istruttorie

Sulla base della valutazione effettuata, il dirigente della Sezione Formazione, con propria determinazione, approverà l'elenco dei progetti formativi finanziati.

Il predetto Atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e tale pubblicazione costituirà unica notifica agli interessati.

La data di pubblicazione dell'elenco dei progetti formativi finanziati costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi da inoltrare entro il termine perentorio di trenta giorni esclusivamente per il tramite della pec: avviso_lavorareinsicurezza.regione@pec.rupar.puglia.it.

La definizione dei ricorsi avverrà entro trenta giorni dal ricevimento formale degli stessi.

L) Obblighi del soggetto attuatore

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nell'atto unilaterale d'obbligo.

Il soggetto attuatore dovrà produrre la documentazione di seguito elencata entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione dell'elenco dei progetti formativi sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia:

- atto di nomina del legale rappresentante oppure procura speciale conferita al soggetto autorizzato a sottoscrivere l'atto unilaterale d'obbligo;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa nelle forme di cui all'art. 46 del DPR. 445/2000 dal legale rappresentante, dalla quale si evinca: iscrizione al Registro delle imprese, composizione degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) e relativi poteri; di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o di liquidazione volontaria; di non avere commesso violazioni gravi alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali; di non aver usufruito di altre agevolazioni pubbliche con riferimento alle medesime attività e/o alle medesime spese oggetto del progetto in via di presentazione;
- calendario di realizzazione delle attività didattiche del progetto formativo con indicazione delle date di inizio e termine di ogni singolo corso e/o edizione corso;
- scrittura privata autenticata di costituzione del RTI/RTS.

La documentazione di cui al punto precedente a) e b) non dovrà essere prodotta nel caso in cui, dopo la presentazione dell'istanza di candidatura, non sia intervenuta alcuna variazione. In tal caso dovrà essere prodotta dichiarazione sostitutiva di certificazione, ex art 46 DPR. n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante attestante il fatto che non sono intervenute variazioni rispetto a quanto autocertificato in fase di presentazione della proposta.

Modalità e termini per la liquidazione del contributo

I finanziamenti previsti saranno erogati, a sottoscrizione dell'atto unilaterale, secondo le seguenti modalità:

- anticipo, pari al 70% del contributo previsto nel progetto approvato;
- saldo finale commisurato all'importo riconosciuto.

La richiesta di primo acconto, pari al 70% del contributo assegnato, oltre alla documentazione prevista dall'atto unilaterale d'obbligo, dovrà essere accompagnata da fidejussione a garanzia dell'importo richiesto, rilasciata da:



- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS;
- banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia. Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministro dell'Economia e Finanze per il mancato rispetto delle disposizioni di legge è reperibile sul sito web della Banca di Italia <http://www.bancaditalia.it/>.

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso. La polizza fideiussoria dovrà essere redatta secondo lo schema approvato con DGR 1000/2016 pubblicata sul BURP n. 13 del 30/01/2014. La validità della suddetta polizza non è condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario.

In fase di sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo e all'atto delle erogazioni dei finanziamenti, il soggetto beneficiario dell'operazione e dell'aiuto dovrà risultare in regola con i versamenti previdenziali ed assicurativi obbligatori, non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, né nel corso di un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, né versare in stato di sospensione dell'attività commerciale.

Informazione e comunicazione

I soggetti attuatori delle operazioni hanno specifiche responsabilità in materia di informazione e comunicazione e sono tenuti ad attuare misure in grado di far riconoscere il sostegno dei fondi all'operazione, riportando:

- a) il logo dell'Inail, della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e della Regione Puglia;

Il beneficiario deve garantire che i destinatari ed i partecipanti siano informati in merito al finanziamento e che qualsiasi documento, relativo all'attuazione dell'operazione usata per il pubblico oppure per i partecipanti, compresi certificati di frequenza o altro, contenga una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata finanziata con un finanziamento da parte dell'Inail.

M) Modalità di determinazione del contributo pubblico

L'ammissibilità dei costi delle attività di cui al presente avviso si configura come una sovvenzione in forma di opzione semplificata di costo ai sensi del Reg. (UE) n. 1676/2023, in conformità dell'articolo 94, paragrafo 4, e dell'articolo 95, paragrafo 4, del Reg. (UE) n. 1060/2021, sulla base dei costi unitari e dei finanziamenti non collegati ai costi per le operazioni nei settori della formazione, come evidenziato dal medesimo regolamento con la seguente declaratoria: "Tipologie di operazioni Tutte le operazioni che riguardano attività di formazione i cui obiettivi primari sono l'acquisizione di nuove competenze o lo sviluppo e il miglioramento di quelle esistenti e che sono state finanziate almeno in parte dalle imprese per i loro dipendenti aventi un contratto di lavoro. Sono esclusi i contratti per le attività di apprendistato o di formazione."

I corsi di formazione possono svolgersi in loco, online o in forma ibrida (come disciplinato al paragrafo C) dell'Avviso), ma devono essere sempre erogati in presenza sia del formatore sia dei partecipanti.

Definizione degli indicatori che attivano il pagamento dei costi unitari-

denominazione dell'indicatore:

- 1) Tariffa oraria della formazione erogata a persone occupate = € 22,87

Unità di misura dell'indicatore:

- 1) Numero di ore completate di formazione erogata a persone occupate, per partecipante.

Tabella 3a del reg. (UE) n. 1676/2023



La spesa ammissibile e, conseguentemente, le modalità di riconoscimento del costo dell'operazione è basata sulla realizzazione del processo, valorizzata attraverso l'Unità di Costo Standard orario ai sensi del paragrafo 3 dell'Allegato al Reg. (UE) n. 1676/2023.

Il costo totale dell'intervento pubblico, a preventivo, per ciascuna corso/modulo formativo, sarà pertanto calcolato moltiplicando il costo unitario standard ora/allievo per il numero delle ore preventivate per l'insieme dei partecipanti (monte ore).

Il costo totale dell'intervento pubblico, a preventivo, per ciascun progetto formativo, sarà pertanto rappresentato dalla sommatoria dei singoli contributi pubblici, così come sopra definiti, relativi a ciascun corso/modulo formativo previsto nel progetto.

A conclusione dell'intervento, a consuntivo, il costo totale pubblico riconosciuto, a fronte dell'attività realizzata, sarà calcolato moltiplicando il valore dell'UCS per il numero di ore di corso effettivamente realizzate per il numero dei partecipanti ammissibili (che hanno effettivamente frequentato il corso).

Non verrà riconosciuto alcun contributo pubblico laddove l'ente attuatore non svolga l'intero corso/modulo formativo previsto.

Il contributo pubblico, a consuntivo, per la realizzazione dell'intero progetto formativo, sarà pari alla somma del contributo pubblico riconosciuto, secondo la modalità sopra descritta, per ogni modulo formativo.

La Regione provvederà all'erogazione del costo totale riconosciuto in base alle condizioni sopra specificate.

Rilevato che il costo del contributo pubblico è calcolato in base al rapporto tra le ore di formazione realizzate e il numero di allievi formati, la partecipazione dell'allievo dovrà essere certificata da appositi registri di presenza per i quali il soggetto attuatore ha obbligo di diligente custodia.

N) Indicazione del foro competente

Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara esclusivamente competente il Foro di Bari.

O) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

REGIONE PUGLIA - Sezione Formazione – Corso Sonnino 177, 70121 BARI

Responsabile del procedimento sino alla pubblicazione dell'atto di riconoscimento della sovvenzione: AVV. MONICA CALZETTA, Dirigente Sezione Formazione

Responsabile del Procedimento dopo la pubblicazione dell'atto di riconoscimento della sovvenzione sull'Avviso Pubblico : DOTT. ANTONIO MONTILLO, Sezione Formazione –mail: a.montillo@regione.puglia.it - tel. 080/5405548

P) Tutela della privacy

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione all'avviso dai concorrenti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento e dell'eventuale stipula e gestione dell'atto d'obbligo unilaterale secondo le modalità di cui al D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 e successive modifiche e integrazioni.

Q) Informazioni e pubblicità

Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste alla Sezione Formazione attraverso l'apposita pec: avviso_lavorareinsicurezza.regione@pec.rupar.puglia.it

L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile ai seguenti indirizzi Internet:

- www.sistema.puglia.it



R) Clausola sociale ex art. 2 L.R. n. 28/2006 e Regolamento Regionale n. 31/2009

«È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- a) dal soggetto concedente;
- b) dagli uffici regionali;
- c) dal giudice con sentenza;
- d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
- e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati



Imposta di bollo di € 16,00

Allegato 1

Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Formazione
Corso Sonnino 177
70121 - B A R I

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente a _____ in via _____ n.CAP, comune, provincia, codice fiscale..... in qualità di legale rappresentante dell' organismo formativo accreditato, con sede legale in, Via n.CAP....., comune, provincia....., Codice Fiscale P.Iva, tel.....; Pec e.mail..... giusti poteri conferiti con, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede dell'organismo

ovvero nella sua qualità di procuratore speciale giusta procura n. del repertorio del notaio, rilasciata dal sig., nella sua qualità di legale rappresentante dell'organismo accreditato,

capofila del costituendo/costituito Raggruppamento Temporaneo di Imprese/Raggruppamento temporaneo di scopo tra

- 1) _____;
- 2) _____;

con riferimento all'Avviso Pubblico "Lavorare in sicurezza- Progetti Formativi per lavoratrici/lavoratori e preposti volti all'aggiornamento e alla qualificazione sulle tematiche della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro" approvato con atto della Sezione Formazione n. del e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del, chiede di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la realizzazione del progetto formativo:

Denominazione progetto formativo	Sede svolgimento del progetto (Indirizzo, Cap, città, Prov.)	Totale Ore progetto *	Totale numero allievi	Totale Monte ore allievi**	n. imprese partecipanti	Contributo Pubblico Totale

* Totale ore moduli previsti, incluse le eventuali edizioni -

** Totale Monte ore allievi = Sommatoria dei prodotti del Totale ore corso/modulo per il numero degli allievi partecipanti di corso, cfr. punto 6.1 allegato 7



A tal fine allega la seguente documentazione, prevista dall'avviso:

.....
.....
.....

(menzionare ciascuno dei documenti allegati)

DICHIARA

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali, ai sensi dell'art. 76 del richiamato D.P.R. 445/00:

- .. di aver fornito tutti i dati richiesti ai fini della presentazione dell'istanza di candidatura previsti dall'avviso e che gli stessi sono corretti e veritieri ;
- .. il seguente indirizzo di posta elettronica certificata PEC per ogni comunicazione derivante dal presente atto ;
- .. di aver preso visione delle modalità di richiesta di eventuali chiarimenti da parte dell'amministrazione;

Firma digitale del Legale Rappresentante dell'organismo formativo capofila del raggruppamento e attuatore del progetto formativo.



Allegato 2

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA [ente di formazione]
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. del 28/12/2000 n. 445)**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente a _____ in Via _____ n. _____ CAP _____, comune _____, provincia _____, codice fiscale _____ in qualità di Legale Rappresentante dell'Organismo Formativo _____ con sede legale in _____, Via _____ n. _____ CAP _____ comune _____, provincia _____ codice fiscale _____ P.Iva n. _____ giusti poteri conferiti con _____, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede dell'impresa stessa

ovvero

nella sua qualità di procuratore speciale giusta procura n. del repertorio del notaio, rilasciata dal sig., nella sua qualità di legale rappresentante dell' Organismo Formativo ai fini della partecipazione all'Avviso Pubblico "Lavorare in sicurezza - Progetti Formativi per lavoratrici/lavoratori e preposti volti all'aggiornamento e alla qualificazione sulle tematiche della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro", ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali, ai sensi dell'art. 76 del richiamato D.P.R. 445/00,

DICHIARA CHE

- 1) l' Organismo Formativo è stato costituito con atto del....., con scadenza il
- è regolarmente iscritto nel Registro delle Imprese² di..... (sezione) numero REAdal (data di iscrizione).....;
- è sottoposto al regime di contabilità ordinaria o semplificato;
- ha un organo di amministrazione/ovvero altro organo societario così composto:

² Oppure non è tenuto alla iscrizione al registro della imprese presso la CCIAA in quanto avente la seguente forma giuridica



Cognome	Nome	Nato a	Nato il	CF	Carica	dal	al

- gli amministratori **muniti di potere di rappresentanza** e/o il **procuratore designato per il progetto formativo** sono:

Cognome	Nome	Nato a	Nato il	CF	Carica	dal	al

- 2) l'Organismo Formativo suindicato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o di liquidazione volontaria né in stato di sospensione dell'attività commerciale;
- 3) l'Organismo Formativo non ha commesso violazioni gravi (ai sensi di quanto previsto in merito all'art. 38, comma 2, del d.lgs. 163/2006) alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
- 4) l'Organismo Formativo non ha usufruito di altre agevolazioni pubbliche con riferimento alle medesime attività e/o alle medesime spese oggetto del progetto in via di presentazione;
- 5) l'Organismo Formativo applica integralmente nei rapporti con i propri dipendenti le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro per il settore di appartenenza (CCNL per il settore _____) nonché le disposizioni del contratto collettivo territoriale (*eliminare quest'ultima specifica, se non esistente contratto collettivo territoriale*);
- 6) l'Organismo Formativo ha le seguenti posizioni assicurative:
- INPS _____ matricola _____ sede di _____
- INAIL _____ Codice ditta _____ sede di _____
- Cassa Edile _____ Codice ditta _____ sede di _____
- 5) l'Organismo Formativo con riferimento agli obblighi previsti dalla legge 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili (scegliere una delle seguenti tre opzioni):

di non essere soggetto in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;

di non essere soggetto in quanto pur avendo un numero di dipendenti compreso fra 15 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dal 18.1.2000 o, se anche le ha effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione;



- di essere tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse;
- 8)** non sussistono le cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'articolo all'art. 67 del d.lgs. 159/2011;
- 9)** ha ricevuto formalmente incarico alla presentazione ed attuazione del Progetto formativo denominato _____ dall'impresa _____;
- 10)** ai sensi dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. n.165/2001 di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- 11)** è informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal d.lgs. n. 101/2018, ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Firma digitale del legale rappresentante dell'organismo formativo
accreditato ex LR n. 15/2002

**Allegato 3**

Dichiarazione da rendersi da ciascuno degli amministratori e/o procuratori muniti di potere di rappresentanza dell'Organismo formativo

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

lo sottoscritto/a nato/a a..... il .../.../..., residente in Via codice fiscale, nella qualità di dell'Ente con sede legale in codice fiscale partita IVA n., ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali a cui posso andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, anche ai sensi dell'art. 76 del DPR cit.,

DICHIARO

- a) che nei miei confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (ora art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011) o per l'applicazione di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (ora art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011);
- b) che nei miei confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
- c) che nei miei confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18.

Firma digitale dell'Amministratore³

³ Nel caso in cui l'amministratore non sia in possesso di firma digitale, la dichiarazione potrà essere sottoscritta mediante firma autografa e dovrà essere accompagnata da documento di identità in corso di validità del dichiarante

**Allegato 4****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**

[allegato da compilare, pena l'esclusione, a cura di tutte le imprese beneficiarie dell'aiuto]
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. del 28/12/2000 n. 445)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente a _____ in via _____ n.CAP, comune, provincia, codice fiscale..... in qualità di legale rappresentante dell'impresa....., con sede legale in, Via n.CAP....., comune, provincia....., Codice Fiscale P.Iva, tel.....; Pec e.mail..... giusti poteri conferiti con, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede dell' impresa stessa

ovvero

nella sua qualità di procuratore speciale giusta procura n. del repertorio del notaio, rilasciata dal sig., nella sua qualità di legale rappresentante dell'impresa ai fini della fruizione del beneficio del finanziamento di cui all'Avviso Pubblico "“Lavorare in sicurezza - Progetti Formativi per lavoratrici/lavoratori e preposti volti all'aggiornamento e alla qualificazione sulle tematiche della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro”, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali, ai sensi dell'art. 76 del richiamato D.P.R. 445/00,

DICHIARA CHE

1) l'impresa(*ditta / ragione sociale / denominazione e forma giuridica*)

- è stata costituita con atto del....., con scadenza il

- è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese di..... (sezione)

numero REAdal (*data di iscrizione*).....;

- ha unità locale in....., Via..... n. CAP Comune....., Provincia;

- ha unità locale in....., Via..... n. CAP Comune....., Provincia;

- è sottoposta al regime di contabilità ordinaria oppure semplificata;

- ha organi societari così composti:



Cognome	Nome	Nato a	Nato il	CF	Carica	dal	al

che gli **amministratori muniti di potere di rappresentanza e il procuratore speciale designato per il progetto formativo** sono:

Cognome	Nome	Nato a	Nato il	CF	Carica	dal	al

- 2) l'impresa suindicata non si trova in stato di liquidazione volontaria, di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo (salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267) né a carico della quale è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- 3) l'impresa non ha commesso violazioni gravi (ai sensi di quanto previsto in merito all'art. 38, comma 2, del d.lgs. 163/2006) alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
- 4) l'impresa applica integralmente nei rapporti con i propri dipendenti le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro per il settore di appartenenza (CCNL _____) nonché le disposizioni del contratto collettivo territoriale (eliminare quest'ultima specifica, se non esistente contratto collettivo territoriale);
- 6) l'impresa opera nel seguente settore di attività _____ Codice Ateco 2007 n. _____;
- 7) l'impresa ha le seguenti posizioni assicurative:
- INPS _____ matricola _____ sede di _____
- INAIL _____ Codice ditta _____ sede di _____
- Cassa Edile _____ Codice ditta _____ sede di _____

7) l'impresa

- NON HA RICEVUTO altri "aiuti di Stato" o contributi concessi a titolo di "de minimis" o Fondi UE a gestione diretta a valere sullo stesso progetto di cui si richiede il finanziamento

oppure

- HA RICEVUTO altri "aiuti di Stato" o contributi concessi a titolo "de minimis" o Fondi UE a gestione diretta a valere sullo stesso progetto (cfr. tabella di riepilogo sotto riportata) che riguardano i medesimi costi ammissibili e di cui è in grado di produrre, laddove richiesto dall'Amministrazione regionale, la



documentazione giustificativa di spesa, e si impegna ad aggiornare ogni eventuale successiva variazione intervenuta fino al momento della concessione dell'aiuto di cui al presente bando

Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione, de minimis o altro (specificare)	Importo concesso dall'ente	Voce di costo	Importo dei costi finanziati
TOTALE						

8) l'impresa rappresentata ai sensi dell'allegato 1) al Regolamento (CE) n. 651/2014 è:

MICROIMPRESA (1-9) PICCOLA (10-49) MEDIA (50-249) GRANDE (250-499);

9) con riferimento agli obblighi previsti dalla legge 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili (scegliere una delle seguenti tre opzioni) dichiara:

di non essere soggetto in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;

di non essere soggetto in quanto pur avendo un numero di dipendenti compreso fra 15 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dal 18.1.2000 o, se anche le ha effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione;

di essere tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse;

10) che non sussistono le cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'articolo all'art. 67 del d.lgs. 159/2011;

11) il progetto formativo è denominato _____ ;

12) di aver formalmente incaricato, alla presentazione ed attuazione del progetto formativo, il seguente organismo di formazione accreditato per la formazione di n. _____ soggetti di cui lavoratori n. _____ preposti n. _____ come riportato dettagliatamente nell'allegato 6);

13) ai sensi dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. n.165/2001 di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

14) l'impresa NON E' BENEFICIARIA di altra sovvenzione in esito al presente avviso, sia direttamente sia per il tramite di Raggruppamento Temporaneo;

15) l'impresa non è stata destinataria, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione delle imprese che abbiano fatto rinuncia;

16) che l'impresa non deve restituire/ ha restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;

17) che è informata che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal d.lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Firma digitale del legale rappresentante dell'impresa

**Allegato 5**

dichiarazione da rendersi da ciascuno degli amministratori dell'impresa munito di potere di rappresentanza e/o procuratore designato per il progetto formativo

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

Io sottoscritto/a nato/a a il .../.../..., residente in Via codice fiscale, nella qualità di dell'Ente con sede legale in codice fiscale partita IVA n., ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali a cui posso andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, anche ai sensi dell'art. 76 del DPR cit.,

DICHIARO

- a) che nei miei confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (ora art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011) o per l'applicazione di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (ora art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011);
- b) che nei miei confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
- c) che nei miei confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18.

Firma digitale dell'Amministratore⁴

⁴ Nel caso in cui l'amministratore non sia in possesso di firma digitale, la dichiarazione potrà essere sottoscritta mediante firma autografa e dovrà essere accompagnata da documento di identità in corso di validità del dichiarante



Allegato 6

Dichiarazione “de minimis” impresa richiedente
 Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis»,
 ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

Il sottoscritto:

Anagrafica richiedente					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome	nata/o il	nel Comune di		Prov.
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov.

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

PRESA VISIONE di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2831/2023 per la concessione di aiuti «de minimis» e delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione;

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e **della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa),

DICHIARA

Sezione A - Natura dell'impresa

- che l'impresa richiedente, ai fini della individuazione dell'“impresa unica” ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 2 del Reg. (UE) 2831/2023, non ha relazioni con altre imprese e non costituisce una “impresa unica”⁵;

oppure

⁵ Per il concetto di impresa unica, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni riportate.



- che l'impresa richiedente la concessione di aiuti «de minimis» ha relazioni di cui all'articolo 2, paragrafo 2 del regolamento (UE) n. 2831/2023 con le seguenti imprese (controllate o controllanti), per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione de minimis:

1.(Ragione sociale e codice fiscale) _____

2.(Ragione sociale e codice fiscale) _____

3.(Ragione sociale e codice fiscale) _____

4.(Ragione sociale e codice fiscale) _____

Sezione B - Rispetto del massimale

2) - Che all'impresa rappresentata **NON È STATO CONCESSO** nell'anno corrente e nei due anni precedenti alcun aiuto «de minimis», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni;

- Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'anno corrente e nei due anni precedenti i seguenti aiuti «de minimis», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni (*In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il de minimis usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente*):

(Aggiungere righe se necessario)

annualità	Impresa cui è stato concesso il de minimis	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE de minimis	Importo dell'aiuto de minimis	
						Concesso	Effetti vo ⁶
2024							
2023							
2022							
TOTALE							

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Luogo e data

Firma digitale del legale rappresentante dell'impresa

⁶ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione.



Come individuare il beneficiario – Il concetto di “controllo” e l’impresa unica – soglia applicabile.

Ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un’unica impresa beneficiaria”. Pertanto nel rilasciare la dichiarazione «de minimis» si dovrà tener conto degli aiuti ottenuti nel triennio di riferimento **non solo dall’impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese**, a monte o a valle, **legate ad essa** da un rapporto di collegamento (controllo), nell’ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all’“impresa unica”. Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere anche per il tramite di un’impresa terza

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 2023/2831/UE

Ai fini del presente regolamento, s’intende per «impresa unica» l’insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- un’impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un’altra impresa;
- un’impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un’altra impresa;
- un’impresa ha il diritto di esercitare un’influenza dominante su un’altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest’ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest’ultima;
- un’impresa azionista o socia di un’altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell’altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest’ultima. Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch’esse considerate un’impresa *unica*.

Nel caso in cui tra l’impresa che richiede l’aiuto e altre imprese, con sede legale in Italia, esista almeno una delle relazioni riportate nell’art. 2 par 2 del Reg UE 2831/2023, tali imprese devono essere considerate come “impresa unica”. Ove ricorra questa ipotesi, il reale beneficiario dell’aiuto «de minimis» è “l’impresa unica” e non l’impresa individuale che chiede l’aiuto. Pertanto le regole

Nel caso in cui il beneficiario si sia costituito durante il triennio rilevante ai fini del «de minimis» e la sua creazione derivi da un’acquisizione o fusione, detto beneficiario dovrà dichiarare se - e per quali aiuti «de minimis» - le imprese che si sono fuse o che erano parti del processo di acquisizione sono risultate aggiudicatarie nello stesso periodo rilevante. Detti aiuti saranno presi in considerazione ai fini del calcolo della soglia applicabile (300.000 Euro, o 100.000)

Nel caso in cui il beneficiario si sia costituito durante il triennio rilevante ai fini del «de minimis», e la sua creazione derivi da una scissione, detto beneficiario dovrà dichiarare gli aiuti «de minimis» che, durante il triennio in oggetto, hanno beneficiato le attività che esso ha rilevato. Nel caso in cui l’impresa pre-scissione avesse ricevuto aiuti «de minimis» nel periodo rilevante, ma non vi fosse una specifica attività che ne avesse beneficiato, il richiedente dovrà dichiarare la parte proporzionale dell’aiuto in oggetto sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione. Detti aiuti saranno presi in considerazione ai fini del calcolo della soglia applicabile. I contributi «de minimis» ricevuti nell’anno in corso e nei due precedenti vanno calcolati con riferimento alla specifica impresa unica che richiede il contributo pubblico e dunque alla sua attuale realtà economico-giuridica. Di conseguenza, se nell’arco di tempo dei tre anni quali sopra individuati – arco di tempo all’interno del quale calcolare i contributi «de minimis» ricevuti - l’impresa ha modificato ramo di attività (come desumibile dal codice attività rilasciato all’atto dell’attribuzione della partita IVA, o analoga registrazione), il calcolo dei contributi deve partire dal momento in cui tale modifica è intervenuta, non rilevando – per il rispetto della regola «de minimis» – quanto ricevuto precedentemente alla modifica stessa. Nel caso di semplice modifica della ragione sociale della società (ad esempio il passaggio da srl a spa) o di cambiamento nella denominazione o nella compagine azionaria o nei poteri societari, il soggetto conserva sostanzialmente la stessa realtà economico-giuridica, e quindi – non applicandosi quanto detto sopra – il calcolo dei contributi «de minimis» ricevuti nei tre anni di cui sopra dovrà riferirsi anche agli aiuti ricevuti a tale titolo, precedentemente alla modifica intervenuta.

Nel momento in cui comunica il diritto all’aiuto «de minimis», l’amministrazione concedente informa per iscritto il beneficiario circa l’importo dell’aiuto, espresso come equivalente sovvenzione lordo, e circa il suo carattere «de minimis», facendo esplicito riferimento al presente regolamento e citandone il titolo e il riferimento di pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell’Unione europea.

Qualora il progetto sia rivolto a più di una impresa il contributo pubblico in «de minimis» deve essere ripartito, all’atto della presentazione del progetto, tra le diverse imprese beneficiarie in ragione del numero di dipendenti che si prevede di formare e della durata dell’attività formativa a cui gli stessi partecipano.

Non è consentito il cumulo degli aiuti *de minimis* di cui al presente Avviso con altri aiuti.

In caso di modifiche nel coinvolgimento delle imprese nelle attività formative, verrà ricalcolato l’aiuto in “de minimis” sulla base dell’effettiva partecipazione delle destinatarie.



Allegato 7

REGIONE PUGLIA

Sezione Formazione

Corso Sonnino n.177 - BARI

Formulario per la presentazione del progetto formativo*Dati richiesti attraverso la procedura telematica*

Avviso Pubblico "Lavorare in sicurezza- Progetti Formativi per lavoratrici/lavoratori e preposti volti all'aggiornamento e alla qualificazione sulle tematiche della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro"

<i>Denominazione Progetto formativo</i>					

<i>Soggetto Proponente/ attuatore</i>					
<i>Sede di svolgimento (indirizzo completo)</i>					
<i>Città</i>		<i>Provincia</i>		<i>cap</i>	

1.a SOGGETTO Proponente/ATTUATORE⁷

Denominazione o Ragione Sociale		
Natura giuridica		
Sede legale		
Indirizzo		
Cap	Città	Prov.
Tel.	Fax	E-mail
PEC		
Rappresentante legale		
Cognome e Nome		
Indirizzo		
Cap	Città	Prov.
Tel.	Fax	E-mail
Referente progetto		
Cognome e Nome		
Indirizzo		
Cap	Città	Prov.
Tel.	Fax	E-mail
PEC		

⁷ Questa sezione deve essere compilata da chi presenta il Piano. In caso di RTI/RTS dal capofila



1b. SOGGETTO ADERENTE AL RTI/RTS (in caso RTI/RTS ripetere per ogni impresa)

Denominazione o Ragione Sociale		
Natura giuridica		
Sede legale		
Indirizzo		
Cap	Città	Prov.
Tel.	Fax	E-mail
PEC		
Rappresentante legale		
Cognome e Nome		
Indirizzo		
Cap	Città	Prov.
Tel.	Fax	E-mail
Referente piano		
Cognome e Nome		
Indirizzo		
Cap	Città	Prov.
Tel.	Fax	E-mail
PEC		

RUOLI e COMPETENZE (solo per eventuali partner di progetto nei casi di apporti specialistici)
solo in caso di Raggruppamenti Temporanei, specificare rispetto all'articolazione e alla struttura del progetto formativo, i ruoli, le competenze. Non è consentita la sovrapposizione di ruoli

Soggetto e natura giuridica	ruolo	competenze



2. SCHEDA PROGETTO

2.1	DENOMINAZIONE PROGETTO FORMATIVO
------------	--

2.2 IMPRESA E DESTINATARI⁸		
Denominazione Impresa:		
Totale Destinatari in formazione	n.	
di cui:		
a.1 lavoratori	n.	Totale ore di formazione n.
a.2 Preposti	n.	Totale ore di formazione n.

2.3	
Durata complessiva dell'intervento:	Mesi: _____ Dal _____ al _____

3. COERENZA ED EFFICACIA DELL'AZIONE RISPETTO ALLE FINALITÀ PREVISTE

Capacità di approfondimento e diversificazione delle tematiche riportate al Paragrafo C) dell'Avviso

4. QUALITÀ E COERENZA PROGETTUALE

Criterio di individuazione dei partecipanti e correlazione tra le mansioni/funzioni svolte e i contenuti dei singoli corsi proposti con il progetto formativo

5. QUALITÀ ED ADEGUATEZZA DELLA REALIZZAZIONE DEL PIANO FORMATIVO

grado di articolazione del contenuto dei moduli formativi, delle metodologie didattiche, delle risorse umane da impiegare rispetto agli obiettivi di apprendimento descritti e al gruppo target dell'intervento

6. Struttura dell'intervento in termini di azioni, contenuti e tipologie di gruppi destinatari⁹

⁸ Questo box deve essere replicato per ogni impresa coinvolta nel Progetto formativo

⁹ Le ore complessive previste per ogni corso dovranno essere svolte per intero. Ai fini del riconoscimento dell'attività formativa e del rilascio dell'attestato di frequenza gli allievi dovranno frequentare l'attività formativa per un numero di ore non inferiore al 70% della durata complessiva del proprio percorso formativo.



6.1 Articolazione del Progetto Formativo

Titolo Progetto formativa A)	ore corso	Numero Partecipanti (p _A)	Monte ore allievi Corso/Modulo ¹⁰
<i>Moduli/corsi</i>			
TECNOLOGIE DIGITALI A SUPPORTO DELLA PREVENZIONE			
TECNOLOGIE DIGITALI A SUPPORTO DELLA PREVENZIONE			
TECNOLOGIE DIGITALI A SUPPORTO DELLA PREVENZIONE			
TECNOLOGIE DIGITALI A SUPPORTO DELLA PREVENZIONE			
INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER LA PREVENZIONE DEI RISCHI			
PROCEDURE E COMPORTAMENTI PER LA PREVENZIONE			
MONITORAGGIO DELLA SICUREZZA TRAMITE I NEAR MISS			
ASPETTI GESTIONALI			
ASPETTI GESTIONALI			
ATTIVITÀ LEGATE AL RUOLO			
ASPETTI RELAZIONALI			
PROMOZIONE DELLA SALUTE E STILI DI VITA			
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO			
SALUTE SUL LAVORO			
Totale ore progetto A (h_A)		n.	Totale Monte ore allievi
corsi formativi			
Destinatari			
Ore piano			
Monte ore allievi			

Totale Ore Progetto formativo = somma Totale ore corsi = $\sum h_i$

Totale Monte ore allievi = somma Totale monte ore Allievi corsi = $\sum h_i \cdot p_i$

Dove h_i = ore dell' i-esimo corso; p_i = numero degli allievi partecipanti dell' i-esimo corso

6.2 Ripartizione teoria/pratica				
Ore formazione teorica n.	di cui Ore in FAD sincrona n.	Ore formazione pratica/esercitazioni n.	Ore totali n.	

6.3 SCHEDA DESCRIZIONE

(ripetere la scheda per ciascun corso formativo previsto nel Progetto formativo)

6.3.1 - corso formativo :	
Totale ore corso (escluse le eventuali edizioni)	n.
Edizioni	n.
Teoria in aula	n.

¹⁰ Monte ore allievi = Prodotto del numero delle ore corso/modulo per il Numero Partecipanti; lo stesso vale per gli altri corsi.



di cui Fad sincrona	n.
pratica/esercitazioni	n.
descrizione dei destinatari del percorso in termini di fabbisogni formativi e professionali	
tipologia destinatari partecipanti al percorso e imprese di appartenenza	
Totale destinatari:	

2. Contenuti formativi (descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento del corso)

3. Metodologie didattiche (descrivere le metodologie adottate per un efficace apprendimento di saperi teorico-tecnici)

4. Professionalità coinvolte (indicare le figure professionali coinvolte nella didattica dei corsi e breve descrizione delle esperienze nelle attività oggetto di docenza)

5. Organizzazione e logistica (indicare le principali attrezzature e materiali necessari al raggiungimento degli obiettivi)

6. Metodologie e strumenti di verifica degli apprendimenti (solo se pertinenti alla realizzazione del progetto formativo)



6.4 Risorse umane¹¹

Nel caso si tratti di persone dipendenti dell'impresa, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento e la funzione da affidare nell'ambito della proposta.

Per il personale esterno, indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.

In entrambi i casi è necessario allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la seguente dicitura: "Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiaro, altresì, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo competono al sottoscritto tutti i diritti previsti all'art. 7 della medesima legge".

Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.

Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".

N°	COGNOME, NOME	FUNZIONE /RUOLO	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	PROFILO ¹²
1				

¹² Inserire breve descrizione del profilo professionale con indicazione degli anni di esperienza pregressa nello specifico ruolo da svolgere.



Allegato I del Reg. UE n. 651/2014

Definizione di Pmi

Articolo 1

Impresa

Si considera impresa qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica.

Articolo 2

Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese

1. La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (Pmi) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di Eur e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di Eur.
2. All'interno della categoria delle Pmi, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di Eur.
3. All'interno della categoria delle Pmi, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di Eur.

Articolo 3

Tipi di imprese considerati ai fini del calcolo degli effettivi e degli importi finanziari

1. Si definisce "impresa autonoma" qualsiasi impresa non classificata come impresa associata ai sensi del paragrafo 2 oppure come impresa collegata ai sensi del paragrafo 3.

2. Si definiscono "imprese associate" tutte le imprese non classificate come imprese collegate ai sensi del paragrafo 3 e tra le quali esiste la relazione seguente: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più imprese collegate ai sensi del paragrafo 3, almeno il 25% del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).

Un'impresa può tuttavia essere definita autonoma, dunque priva di imprese associate, anche se viene raggiunta o superata la soglia del 25% dalle categorie di investitori elencate qui di seguito, a condizione che tali investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati ai sensi del paragrafo 3 con l'impresa in questione:

- a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate ("business angels"), a condizione che il totale investito dai suddetti "business angels" in una stessa impresa non superi 1 250 000 Eur;
- b) università o centri di ricerca senza scopo di lucro;
- c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;
- d) autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di Eur e meno di 5 000 abitanti.

3. Si definiscono "imprese collegate" le imprese fra le quali esiste una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Sussiste una presunzione *juris tantum* che non vi sia influenza dominante qualora gli investitori di cui al paragrafo 2, secondo comma, non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa in questione, fermi restando i diritti che essi detengono in quanto azionisti.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma per il tramite di una o più altre imprese, o degli investitori di cui al paragrafo 2, sono anch'esse considerate imprese collegate.

Le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto sono anch'esse considerate imprese collegate, a patto che esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato rilevante o su mercati contigui.

Si considera "mercato contiguo" il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato rilevante.

4. Salvo nei casi contemplati al paragrafo 2, secondo comma, un'impresa non può essere considerata una Pmi se almeno il 25% del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente.



5. Le imprese possono dichiarare il loro status di impresa autonoma, associata o collegata, nonché i dati relativi alle soglie di cui all'articolo 2. Tale dichiarazione può essere resa anche se la dispersione del capitale non permette l'individuazione esatta dei suoi detentori, dato che l'impresa può dichiarare in buona fede di supporre legittimamente di non essere detenuta al 25%, o oltre, da una o più imprese collegate fra loro. La dichiarazione non pregiudica i controlli o le verifiche previsti dalle normative nazionali o dell'Unione.

Articolo 4

Dati utilizzati per il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari e periodo di riferimento

1. I dati impiegati per calcolare gli effettivi e gli importi finanziari sono quelli riguardanti l'ultimo esercizio contabile chiuso e calcolati su base annua. Tali dati sono presi in considerazione a partire dalla data di chiusura dei conti. L'importo del fatturato è calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (Iva) e di altre imposte indirette.
2. Se, alla data di chiusura dei conti, un'impresa constatata di aver superato su base annua le soglie degli effettivi o le soglie finanziarie di cui all'articolo 2, o di essere scesa al di sotto di tali soglie, essa perde o acquisisce la qualifica di media, piccola o microimpresa solo se questo scostamento avviene per due esercizi consecutivi.
3. Se si tratta di un'impresa di nuova costituzione i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso.

Articolo 5

Effettivi

Gli effettivi corrispondono al numero di unità lavorative/anno (Ula), ovvero al numero di persone che, durante tutto l'esercizio in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di essa a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato durante tutto l'esercizio oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di Ula. Gli effettivi sono composti:

- a) dai dipendenti dell'impresa;
- b) dalle persone che lavorano per l'impresa, ne sono dipendenti e, per la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa;
- c) dai proprietari gestori;
- d) dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti.

Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi. La durata dei congedi di maternità o dei congedi parentali non è contabilizzata.

Articolo 6

Determinazione dei dati dell'impresa

1. Per le imprese autonome, i dati, compresi quelli relativi al numero degli effettivi, vengono determinati esclusivamente in base ai conti dell'impresa stessa.
2. Per le imprese associate o collegate, i dati, compresi quelli relativi al calcolo degli effettivi, sono determinati sulla base dei conti e di altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, sulla base dei conti consolidati dell'impresa o di conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento. Ai dati di cui al primo comma si aggregano i dati delle eventuali imprese associate dell'impresa in questione, situate immediatamente a monte o a valle di quest'ultima. L'aggregazione è effettuata in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (la più elevata fra le due). Per le partecipazioni incrociate, si applica la percentuale più elevata. Ai dati di cui al primo e al secondo comma si aggiunge il 100% dei dati relativi alle eventuali imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa in questione che non siano già stati ripresi nei conti tramite consolidamento.
3. Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese associate dell'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggiunge il 100% dei dati relativi alle imprese collegate a tali imprese associate, a meno che i loro dati contabili non siano già stati ripresi tramite consolidamento. Sempre ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese collegate all'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. Ad essi, vengono aggregati, in modo proporzionale, i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati in proporzione almeno equivalente alla percentuale definita al paragrafo 2, secondo comma.
4. Se dai conti consolidati non risultano dati relativi agli effettivi di una determinata impresa, il calcolo di tali dati si effettua aggregando in modo proporzionale i dati relativi alle imprese cui essa è associata e aggiungendo quelli relativi alle imprese con le quali essa è collegata.